



CCWW - NEWSLETTER N° 7

dicembre 2020

Carissimi amici siamo alla vigilia di Natale ed a conclusione di un anno così angosciante vi scrivo a nome del direttivo l'ormai consueta newsletter, per aggiornarvi sommariamente sulla situazione nei 2 centri, in Etiopia ed in India, in cui seppure a distanza cerchiamo di mantenere attiva la nostra collaborazione. Se il 2020 per il CCWW è stato un anno di transizione, con grande sofferenza per molti di noi, il 2021 si preannuncia all'insegna dell'incertezza: riusciremo a partire di nuovo per le nostre missioni?... e quando potremo partire?... come stanno affrontando la pandemia ad Attat ed a Daddy's home?... e che conseguenze lascerà?... al momento in cui scrivo restiamo in attesa del vaccino contro il coronavirus, fiduciosi di poter riprendere i nostri legami ed i nostri impegni, facendo tesoro dell'esperienza maturata in questi lunghi mesi.

INDIA

Come sapete l'unica missione che siamo riusciti a svolgere in India è stata a gennaio con Gianpaolo, affiancato da Art Camplone, il neurofisiologo statunitense che da anni nello stesso periodo si reca a Daddy's home. Accanto alla consueta attività assistenziale ed organizzativa nei 2 campus di Daddy's home e di Butterfly Hill, Gianpaolo ha preso i contatti con un centro gestito dai "Missionari della fede" - non molto lontano d Vijayawada - aprendo la strada per una collaborazione futura ispirata sulla nostra esperienza con Care and Share India.

Attualmente A Daddy's home il numero dei bambini ospitati è ridotto: le presenze sono circa 400, ma continuano ad arrivare sia neonati e che altri bimbi. Butterfly Hill è ancora aperto: ospita i ragazzi più grandi ma risente fortemente delle carenze economiche che da tempo si protraggono. I nostri contatti con Swarna e con Noel restano attivi, sotto forma di consulenze e contributi economici limitati alle necessità sanitarie per i bambini, mentre la collaborazione con la onlus *Mummy and Daddy* si sono consolidati in una visione comune di interventi e programmazione.

Come sapete Silvia Gambotto ha deciso di devolvere un sostanzioso sostegno economico ai bambini di Care and Share India, in memoria di Carlo, prematuramente scomparso a causa del Covid. Attraverso Mummy and Daddy potremo garantire mensilmente per almeno un anno un adeguato apporto alimentare con latte, frutta fresca e uova, con la consapevolezza di esaudire un desiderio di Carlo.



Per ora la pandemia non ha procurato da un punto di vista sanitario grosse conseguenze e le norme di distanziamento e protezione individuale sembrano essere rispettate. Ad Asha Kiran vengono isolati i casi positivi e sembra che sino ad ora si sia riusciti ad arginare la diffusione del virus all'interno dei campus, con soddisfacente controllo soprattutto per i bambini HIV positivi o affetti da patologie croniche. Purtroppo ogni anno dobbiamo registrare qualche evento infausto, per AIDS, per interventi

chirurgici, ma anche per cause imprevedibili come sono stati nel passato la puntura di uno scorpione o un grave trauma cranico. Quest'anno a maggio è morta una ragazzina di 19 anni, Bhavani. La sua vita, così radiosa ed esuberante, è stata spezzata da una morte improvvisa, in apparente pieno benessere. Ha lasciato grande sconforto nel personale e nei bambini, ma soprattutto non potremo più rivedere il suo sorriso. E' una note triste e ci consola solamente il pensiero di esserle stati accanto per tanti anni, di avere condiviso con lei le speranze di diplomarsi e trovare una collocazione lavorativa. E nel suo ricordo, come in quello di Terry, di JosMary e tanti altri, continueremo a infondere speranza nei bambini che passano per Daddy's home e Butterfly Hill.

ETIOPIA

Nel Tigray, regione nel nord dell'Etiopia, attualmente è in atto una rivolta che rasenta la guerra civile e che il premier Abiy Ahmed - premio Nobel per la pace nel 2019 – sta reprimendo con le armi. Sempre nel Tigray ed al confine con il Sudan, ma anche in altre aree del corno d'Africa si è verificata una imponente invasione di locuste che ha devastato i raccolti. Sono fatti di cui non sentiamo parlare nei nostri telegiornali né tanto meno leggiamo sulle riviste o sui quotidiani a maggior diffusione. Nella regione del Guraghe dove svolgiamo le nostre missioni non ci sono state sino ad ora ripercussioni per gli scontri etnici, ma le conseguenze indirette della pandemia si traducono in una povertà diffusa ed in una regressione di tante conquiste in ambito sanitario.

Le nostre uniche 2 missioni nel 2020 sono state presso l'Ospedale di Attat a febbraio con Cristina ed a marzo con Bruno (quest'ultima interrotta anticipatamente a causa della pandemia). Come CCWW proseguiamo il nostro sostegno economico a distanza sia nell'ospedale che sul territorio, in particolare sostenendo la *popolazione dei Gomuz* che è stata gravemente colpita dalla carestia.

Stiamo mantenendo i contatti con sister Rita e da un'immagine che ci ha di recente inviato possiamo vedere come alcune delle attrezzature che abbiamo fornito alla Neonatal Unit siano in uso: mi riferisco sia al saturimetro che alla pompa di infusione. Inoltre il progetto "*pannolini home made, riutilizzabili*" prosegue, grazie anche al nostro finanziamento.



La collaborazione con la onlus "*Medici dell'alto Adige per il mondo*" e con la OdV "*Angelo in Africa*" si è consolidata, con una integrazione dei nostri interventi e dei nostri sostegni economici.

Una bella notizia è che la farmacia centralizzata ad Emdibir è diventata operativa: era un progetto che da anni CCWW sosteneva assieme alla *Caritas di Udine* ed ora abbiamo la soddisfazione di vederlo realizzato. Per implementare questa nuova attività, abbiamo fornito un bonus ai 7 health centers periferici per l'acquisto e la distribuzione dei medicinali pediatrici di più comune impiego, in un'ottica di efficienza e risparmi di risorse

Concludo questa newsletter per riportarvi alla nostra recente videoconferenza dal titolo provocatorio **“chi te lo fa fare”** che voleva essere una riflessione sulle motivazioni di noi volontari a recarci in missione nei paesi a ridotto reddito economico. Abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare le parole di **padre Alex Zanotelli** nel suo intervento dal titolo **“andare e tornare per cambiare un sistema”**. Sono state parole forti ed incisive che ci suggeriscono alcuni provvedimenti nella nostra realtà, come in primo luogo di affidarci ad una banca etica per il deposito dei nostri fondi. Dalla discussione è emersa la proposta di elaborare regole comportamentali da utilizzare nei nostri ambulatori e nella nostra attività pediatrica per incidere sulle abitudini dei bambini, favorendo una presa di coscienza sulle tematiche del consumismo, del dissesto ecologico, della tolleranza e dell'emarginazione.... Per mettere in pratica queste idee formeremo a breve gruppi di lavoro

In sintonia con le parole di padre Alex ecco una riflessione che alcuni di noi hanno sollecitato a proposito delle donazioni, del nostro **“andare”** in missione entrando in contatto con la popolazione locale, per poi **“tornare”** in Italia. E' tratta da un commento all'**enciclica Fratelli Tutti di papa Francesco**: *“... la dimensione fraterna ha due caratteristiche che la distinguono dalla solidarietà: la prima è che la fraternità è prossimale e locale, mentre la solidarietà può essere espressa anche a distanza come ad esempio facendo una donazione. La seconda caratteristica è che la fraternità non è surrogabile dal denaro, perché è farsi carico delle istanze dell'altro mediante una relazione di aiuto diretta e corporea. Ecco perché è facile ai ricchi essere beneficenti, ma è più difficile essere fraterni. Perché la beneficenza è un dono senza contatto, mentre nella fraternità è inevitabile il legame stretto della relazione: cristianamente dell'amore. Solo il fratello come dice papa Francesco abbraccia il fratello”*

PROPOSTE DI LETTURA:

- dopo aver ascoltato *padre Alex Zanotelli*, ecco due approfondimenti: *“Prima che gridino le pietre. Manifesto contro il nuovo razzismo”* e *“I poveri non ci lasceranno dormire. Ritorno a Korogocho”*
- La nostra videoconferenza ha mutuato il titolo da una raccolta di testimonianze di volontari a Daddy's Home: *“Chi te lo fa fare”* di *Monica Faganello*
- Infine una lettura natalizia, apparentemente per bambini, nata come brevi racconti ma ricca di citazioni ed approfondimenti per gli adulti: *“Filelfo L'assemblea degli animali. Una favola selvaggia”*

AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

*Ricorrendo alle parole finali della filastrocca “Lo zampognaro” di Gianni Rodari
“..se ci diamo una mano i miracoli si faranno
e il giorno di Natale durerà tutto l'anno”*

A cura di Bruno Mordini a nome del direttivo CCWW:

Presidente: Bruno Mordini.; Vicepresidente: Cristina Miranbelli; Tesoriere: Gianpaolo Farina; Segretario: Valeria Rossi; Consiglieri: Pierangela Rana, Lucia Pappalardo